

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE FIORENTINO

LA STORIA

Barbara, da Firenze al Cile, per un trapianto di midollo

La volontaria fiorentina Barbara Masini del Nucleo operativo di Protezione civile (Nopc) ha salvato la vita di un paziente nel sud Italia

Un paziente italiano in fin di vita è stato salvato per miracolo grazie alla volontaria fiorentina Barbara Masini del Nucleo operativo di Protezione civile (Nopc), logistica dei trapianti di Firenze. Il paziente italiano, affetto da leucemia e ricoverato nel sud Italia, aveva bisogno di un trapianto di midollo osseo. L'unico donatore compatibile al mondo è stato individuato in Cile. Dodicimila km di distanza.

E così, nei giorni scorsi, Barbara è partita e, nonostante le restrizioni mondiali imposte dalla pandemia, ha portato a termine la missione. A causa della pandemia, per rendere possibile la donazione è stata necessaria una delicata azione diplomatica per ottenere il "salvacondotto" necessario alla volontaria a entrare in Cile. «Quando sono stata chiamata per compiere questa missione ho detto subito sì senza sapere cosa mi aspettava - racconta la volontaria - Lì è iniziato il mio tour de force. In pochi giorni ho attraversato il mondo, 30 ore di volo e 16 di coincidenza in attesa in aeroporto, pasti saltati e notti insonni». Nell'ospedale cileno ha ritirato la valigia termica con dentro il midollo osseo, poi il lungo viaggio di ritorno. «Una volta a Fiumicino, al ritorno dal Cile ad attendermi c'erano due cari colleghi, con l'auto messa a disposizione da Arval. Abbiamo percorso oltre mille chilometri per arrivare nel sud Italia e consegnare il prezioso dono. Solo dopo ho saputo che era la prima volta che in Italia arrivava un midollo osseo dal Cile e sono molto contenta e orgogliosa che anche grazie a me un ammalato possa avere la sua opportunità di vita». «Sono felice e orgoglioso - dice Massimo Pieraccini, presidente del Nucleo operativo di Protezione civile - che sia stato il Nopc a tracciare questa nuova strada con il Cile ed in un periodo non facile a causa del Covid e delle restrizioni. Non è stato facile gestire tutto».

Il Nucleo Operativo, organizzazione di volontariato fiorentina di Protezione Civile specializzata nella logistica dei trapianti e dei trasporti medici, è una struttura d'eccellenza che ad oggi ha realizzato oltre 11.000 missioni salvavita.

Leggi direttamente online:

https://corrierefiorentino.corriere.it/firenze/notizie/cronaca/20_dicembre_18/barbara-firenze-cile-un-trapianto-midollo-58ae7d5a-4161-11eb-91a6-7ce07737026f.shtml